

Strip cropping ed altri modelli di coltivazione agroecologici per produzioni ortive biologiche diversificate e rispettose della salute del suolo

Riferimenti

Tipo di progetto

Gruppo Operativo

Acronimo

OrtoBioStrip

Tematica

Agricoltura biologica

Focus Area

2a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli

Informazioni

Periodo

2022 - 2025

Durata

36 mesi

Partner (n.)

6

Regione

Marche

Comparto

Orticoltura

Localizzazione

ITI31 - Pesaro e Urbino

ITI33 - Macerata

ITI34 - Ascoli Piceno

Costo totale

€200.000,00

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP008: Italy - Rural Development

Programme (Regional) - Marche

Parole chiave

Gestione del suolo

Pratiche agricole

Produzione vegetale e orticoltura

Stato del progetto



Obiettivi

Obiettivo generale del progetto è implementare in contesti reali aziendali tecniche a basso impatto ambientale e biologiche, basate su approcci agroecologici di diversificazione colturale in grado di favorire l'aumento delle rese produttive, generando al contempo esternalità positive di tipo ambientale e sociale quali la tutela della biodiversità funzionale (piante, artropodi, microrganismi ecc.), il sequestro di carbonio nel suolo e la riduzione di fenomeni erosivi e di dissesto idrogeologico del territorio.

Attività

Nel breve periodo (durata del progetto) il G.O. intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo 1. Introdurre sistemi colturali gestiti con il metodo biologico e con un'elevata impronta agroecologica (riduzione della specializzazione colturale). Ciò comporterà un cambiamento di organizzazione nelle imprese partecipanti. Infatti, l'applicazione della consociazione a strisce imporrà un adeguamento della tecnica agronomica in termini di: - lavorazione dei terreni per la ridotta profondità di lavorazione, di larghezza delle strisce che dovrà essere pari a multipli delle principali macchine operative (es. larghezza delle seminatrici e/o delle macchine per la raccolta); - gestione dei trattamenti fitosanitari (formulati registrati per le colture contigue) per il rischio di deriva; - accuratezza delle fertilizzazioni.

Obiettivo 2. Aumentare la produttività per unità di superficie e quindi anche i ricavi delle aziende agricole partecipanti, grazie a sistemi produttivi resilienti in grado di garantire redditi stabili

Obiettivo 3. Ridurre i fenomeni erosivi grazie alla copertura del terreno e alle minime lavorazioni

Obiettivo 4. Potenziare la lotta biologica conservativa e contenere le avversità biotiche. La riduzione della specializzazione colturale e l'introduzione di opportune fasce inerbite come infrastrutture ecologiche

in corso

riducono la pressione di talune avversità biotiche come ad esempio quelle afidiche

Obiettivo 5. Migliorare il valore estetico del paesaggio grazie all'impatto visivo delle strisce colturali diversificate, che rendono l'agricoltore architetto del paesaggio rurale

Obiettivo 6. Preservare e possibilmente migliorare i servizi ecosistemici del suolo, in particolare in riferimento al sequestro di carbonio e all'incremento della sostanza organica e della biodiversità funzionale dei suoli agricoli

Contesto

Da anni l'agricoltura biologica (AB) è in forte espansione, sia a livello nazionale che regionale. Secondo dati SINAB, infatti, nel periodo dal 2011 al 2021 si è passati in Italia da 1.096.889 a 2.095.379 ettari coltivati in regime biologico e nelle Marche da 54.209 a 111.928 (superando di oltre il 20% la media nazionale). Di questi circa il 3% sono dedicati alla coltivazione di ortaggi. Per quanto riguarda il numero degli operatori, nella regione alla fine del 2019 erano oltre 3.600 i produttori primari biologici (+37% rispetto all'anno precedente, cfr. Bioreport 2020 redatto da RRN) con una superficie media di circa 28 ettari/azienda, in linea con la media nazionale ma inferiore a quella del Centro Italia

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Rosatelli Nicola	Via dei Lubachi n. 6 61040 Fratte Rosa PU Italia		lubachi@libero.it
Partner	Azienda Ortofrutticola Malavolta Enzo & Ivano	Via Montecatino, 57 63061 Massignano AP Italia		biomalavolta@libero.it
Partner	CREA - OF Orticoltura e Florovivaismo (Sede di Monsampolo del Tronto)	via Salaria n. 1 63077 Monsampolo del Tronto AP Italia	0735 701706	of.monsampolodeltronto@crea.gov.it
Partner	Università di Camerino	Piazza Cavour, 19/f 62032 Camerino MC Italia	0737 403205	segreteria.rettore@unicam.it

Strip cropping ed altri modelli di coltivazione agroecologici per produzioni ortive biologiche diversificate e rispettose della salute del suolo

3/3

<https://www.innovarurale.it/pei-agri/gruppi-operativi/bancadati-go-pei/strip-cropping-ed-altri-modelli-di-coltivazione>

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	FIRAB - Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica e Biodinamica	Via Pio Molajoni 76 00159 Roma RM Italia	06 43 93970	firab@firab.it
Partner	Arca S.r.l.	Contrada Sant'Urbano, 5/6 62021 Apiro MC Italia	0731 816249	info@arca.bio

Innovazioni

Descrizione

L'innovazione proposta consiste dunque nella progettazione ed implementazione in 2 aziende pilota di sistemi produttivi orticoli ad elevata valenza agroecologica, caratterizzati dall'impiego di consociazioni a strisce (strip cropping) in abbinamento a colture di servizio agroecologico ed opportune rotazioni.

Settore/comparto

Prodotti ortofrutticoli

Area problema

Modificazioni climatiche e adattamento al clima delle coltivazioni

Organizzazione dei sistemi produttivi di frutti, semi da consumo e vegetali

Processi di comunicazione, formazione professionale, assistenza tecnica e consulenza ai coltivatori e allevatori